

SULLE TRACCE DI BRACCIO DA MONTONE CON LA SECONDA PASSEGGIATA DI “CAMMINANDO L'AQUILA”

9 Agosto 2019

di Redazione



L'AQUILA – È dedicata a uno dei più temibili comandati del XV secolo, il conte perugino Braccio da Montone, la seconda passeggiata di Camminando L'Aquila, dell'Associazione “CulturAquila”, in programma domani, sabato 10 agosto, e che vedrà i partecipanti coinvolti nell'inseguimento del condottiero di ventura che assediò L'Aquila per un anno intero fino al 1424 cercando di affamare la popolazione per espugnare le sue mura.

L'accompagnatore della passeggiata, **Alessandro Ciuffetelli**, percorrerà i luoghi simbolo dell'assedio e della battaglia finale giungendo al momento culminante dello scontro quando Braccio venne sconfitto e il Nunzio annunciò la vittoria degli aquilani.

“A riportare ad onor di cronaca questo momento tanto sofferto quanto importante per la città, e che dimostra ancora una volta il carattere battagliero degli aquilani di ogni secolo, è stata l'Associazione culturale di rievocazione storica Compagnia Rosso d'Aquila di **Andrea Tozzi** – racconta Ciuffetelli – . Sono loro che, il 2 giugno di ogni anno dal 2008, propongono alla cittadinanza veri e propri spettacoli rievocativi di quanto accaduto alla stessa data del

1424, con la ricostruzione delle battaglie principali, dei campi e dell'arrivo del Nunzio che annunciava Bone novelle”.

Grazie al contributo della Compagnia Rosso d'Aquila, nel 2012, il suo presidente, Tozzi, e lo stesso Ciuffetelli hanno scritto e pubblicato il saggio *2 giugno 1424. La Battaglia di Bazzano*, che ricostruisce a livello storico, economico e militare il contesto geopolitico italiano dell'epoca, le origini della battaglia, l'identikit dell'Aquila, “clavis regni”, come è stata definita per molti secoli, i comandanti Braccio da Montone, Muzio Attendolo Sforza, Jacopo Caldora e gli Sforzeschi e le conseguenze che gli esiti della battaglia ebbero sulla Penisola.

“Le nostre passeggiate dimostrano tante cose e siamo noi i primi ad impararle: la prima è che gli aquilani sono affamati di notizie relative alla loro città, vogliono sapere, scoprire e poter raccontare a loro volta quanto hanno appreso – commenta il presidente di CulturAquila, **Luisa Di Fabio** – . Ma soprattutto, i momenti in cui ci fermiamo ad ascoltare Alessandro Ciuffetelli, dimostrano quanto sia ricco il passato dell'Aquila. La ricostruzione della Battaglia di Bazzano e di tutto quello che ruota intorno alla data del 2 giugno 1424 dimostrano che L'Aquila era grande e per questa ragione un condottiero del calibro di Braccio da Montone, Andrea Fortebraccio, volle occuparsi personalmente della questione aquilana”.

Per informazioni e prenotazioni 340-6698639 (Luisa).